

# *Giacomo Matteotti*

---

Progetti grafici per un manifesto dedicato a Giacomo Matteotti, in occasione del Centenario della sua morte.

I progetti sono stati realizzati dagli studenti della Scuola Professionale d'Arte Muraria di Milano, indirizzo ipermediale, classi 3° e 4°, in PCTO presso la Fondazione Anna Kuliscioff di Milano.

**ANNO SCOLASTICO  
2024-2025**

---

# LA FAMIGLIA

---

I manifesti si concentrano sul ruolo della famiglia Matteotti, in particolare della moglie Velia e dei figli Giancarlo, Gianmatteo e Isabella, che dopo la morte di Matteotti sono stati perseguitati dai fascisti: la famiglia ha continuato la sua battaglia per la libertà, nonostante il dolore immenso della perdita.

È stata utilizzata graficamente, in particolare, la forma circolare che ricorda il simbolo dell'infinito: si è così voluto rappresentare l'amore infinito di Matteotti per la sua famiglia.

Sono stati usati prevalentemente due colori: il colore giallo, nelle sue varie tonalità, per raffigurare il senso del lungo tempo passato, e il nero, colore che rappresenta generalmente il lutto e la morte.



# CORRIERE DELLA SERA

PREZZI D'ABBONAMENTO Italia e Colonie 3

Espresso

Italia e Colonie, cent. 20

PREZZI DELLE INSERZIONI per mille lire di spazio (compreso il suo spazio) 1.700. Spazio pubblicitario: 1.500. Spazio pubblicitario: 1.500.



PREZZI D'ABBONAMENTO Italia e Colonie  
1939 ANNO I 1939  
Al mio CORRIERE DELLA SERA . . . L. 80.- L. 80.- L. 14.- L. 14.-  
Per abbonamenti e spedizioni . . . L. 80.- L. 80.- L. 14.- L. 14.-  
Per la Svizzera e per il Fiume . . . L. 80.- L. 80.- L. 14.- L. 14.-  
A Milano gli abbonamenti si ricevono negli uffici del CORRIERE DELLA SERA  
e in via Solferino, 24.

... cent. 20  
CORRIERE DELLA SERA offre al  
Corriere del Piccolo  
... colori

... INSERZIONI per mille lire di spazio (compreso il suo spazio)  
... Pubblicità giornaliera: pagine di testo L. 170; settimanale  
... L. 7. Pubblicità giornaliera L. 3. Ediz. di Domenica di pubblicità e  
... Milano e Svizzera L. 45 in ogni pagamento all'el-  
... Milano la pubblicità si riceve negli uffici  
... L. 12. Gli spazi riservati per posta e telegrammi  
... 18 e accompagnati dall'importo.  
... giornale direttamente anche la pubblicità della  
... L'Espresso e Roma Biondi - attraverso il Circolo di  
... abbonamento (riservato ai soli propri abbonati).

La vasta

verno

ini

# GIACOMO MATTEOTTI

---

# L'OMICIDIO

---

Giacomo Matteotti viene rapito il 10 Giugno 1924 e probabilmente assassinato in quello stesso giorno. Il sequestro e la conseguente morte del deputato socialista hanno avuto una grande eco sulla stampa d'epoca.

Ed è a partire dagli articoli comparsi sugli organi di stampa del tempo che, con questi manifesti, si è cercato di aprire una riflessione sull'omicidio di Giacomo Matteotti.

È stata scelta una impaginazione a collage, riproducendo parte degli articoli più significativi, riguardanti il sequestro, la morte, il ritrovamento del corpo, il funerale.

A livello cromatico si è scelto di utilizzare il colore rosso e quello nero, simboli rispettivamente dell'omicidio e della conseguente morte del deputato socialista.

INSERZIONI

Prezzo per ogni millimetro di altezza su una colonna: Ultima pagina L. 2,50 - Pagine Intermedie L. 2 - Cronaca o lista L. 4 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 3 - a 11

ABBONAMENTI e PUBBLICITÀ  
Vicolo Capranica, N. 4 p. 1.

# IL POPOLO

## L'on. Matteotti vittima di un orrendo delitto politico

### Come avvenne il rapimento - I primi arresti - Le Opposizioni si astengono dai lavori della Camera

#### Per l'onore d'Italia Le "opposizioni" si astengono

Tutti i giornali hanno commentato e commentano il delitto ferreo, orrendo di cui è rimasto vittima il deputato Matteotti.

Nel invece non facciamo commenti. Confessiamo che il silenzio, ci pare il solo atteggiamento dignitoso per chi sente — come noi sentiamo profondamente — il disonore che è caduto sul nostro Paese.

Ormai è chiaro che l'onorevole Matteotti è stato soppresso per ragioni che dipendono dall'esercizio del mandato politico e questo delitto ne richiama alla memoria altri, meno gravi materialmente ma in realtà non meno significativi, consumati per le stesse ragioni contro membri del Parlamento, e rimasti, come ognuno sa, impuniti.

Ebbene, quando norma della lotta politica diventa il crimine, non è più tollerabile il contatto del galateo galante con chi si affida a una legge che si è ridotta a un nulla.

I rappresentanti dei gruppi d'opposizione riuniti oggi in un'aula di Montecitorio, si sono trovati d'accordo nel ritenere impossibile la loro partecipazione ai lavori della Camera, mentre la più grande incertezza regna ancora intorno al risultato splendido di cui è stato vittima il collega on. Matteotti per il suo sacrificio.

qui l'uomo pronunciò un nome che il guardiano non afferrò bene. Gli sembrò quello di Giangianni, ma potrebbe essere anche diverso. Chi parlò era l'uomo più alto, il quale, insieme al compagno, si allontanava subito a passi rapidi.

La vettura automobile — una Lancia Lancia X 25-35 — verniciata in blu, con tappezzeria grigia, si presentava in condizioni assai svariate. Le gomme dei copertoni sono lisce, come per una marcia forzata, su terreno scabro; il copertone anteriore destro scopre tutta la frama, ed è inservibile.

Il vetro anteriore è rotto. Tutta la macchina — che porta un disco atomico di polverone — presenta dei tentativi di pulitura superficiale.

Si vede che, prima di rientrare in Roma, colui che la conduceva ha avuto l'intento di fare un po' di toilette alla carrozzeria.

Un particolare molto grave che non fa dubitare più sulla serie, dall'on. Matteotti è che nell'interno il cuscino di cuoio offre anch'esso le tracce di un tentativo di lavatura. Su la portiera sopra uno stralo di berretto, mescolato a fili d'erba, si scorgono molteplici segni di piedi. Evidentemente coloro che erano nella macchina, hanno avuto occasione, durante il loro scabro viaggio di scendere e salire più volte.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La polizia nelle sue rapide indagini è già messa sulle tracce di tutti i sospetti e nulla trascurerà per la luce sull'incidente. I colpevoli ed assicurati.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

La dichiarazione del Governo sulla scomparsa dell'on. Matteotti.

MUSSOLINI (Presidente del Consiglio) crede che la Camera sia onesta di avere notizie sulla sorte dell'onorevole Matteotti, scomparso improvvisamente nel pomeriggio di martedì scorso in circostanze di tempo e di luogo non ancora ben precisate, ma comunque tali da legittimare la ipotesi di un delitto, che, se compiuto, non potrebbe non suscitare lo sdegno e la commovente del Governo e del Parlamento.

Comunicato alla Camera che, appena gli organi di polizia furono informati della prolungata assenza del deputato Matteotti, egli stesso impari ordini tassativi per intensificare le ricerche e Roma, fuori di Roma, in altre città e ai passi di frontiera.

La polizia nelle sue rapide indagini è già messa sulle tracce di tutti i sospetti e nulla trascurerà per la luce sull'incidente. I colpevoli ed assicurati.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

La dichiarazione del Governo sulla scomparsa dell'on. Matteotti.

MUSSOLINI (Presidente del Consiglio) crede che la Camera sia onesta di avere notizie sulla sorte dell'onorevole Matteotti, scomparso improvvisamente nel pomeriggio di martedì scorso in circostanze di tempo e di luogo non ancora ben precisate, ma comunque tali da legittimare la ipotesi di un delitto, che, se compiuto, non potrebbe non suscitare lo sdegno e la commovente del Governo e del Parlamento.

Comunicato alla Camera che, appena gli organi di polizia furono informati della prolungata assenza del deputato Matteotti, egli stesso impari ordini tassativi per intensificare le ricerche e Roma, fuori di Roma, in altre città e ai passi di frontiera.

La polizia nelle sue rapide indagini è già messa sulle tracce di tutti i sospetti e nulla trascurerà per la luce sull'incidente. I colpevoli ed assicurati.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento. Il presidente del Consiglio ha parlato al Parlamento.

### Alla ricerca degli esecutori

Ricostruita nei suoi particolari la scena del rapimento e cadute, purtroppo, le ultime speranze sulla sorte dell'on. Matteotti, si tenta ora di stabilire chi sono stati gli esecutori materiali del delitto ed i mandati esecutori.

Non vogliono trascurare le piste di ricerca di chi ha commesso il delitto, e si sono dati a una ricerca che non si ferma.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.

La ricerca dello scomparso. Ieri sera si affollavano in città varie voci non bene controllate, sul rinvenimento del corpo dell'onorevole Matteotti. Secondo alcune il deputato socialista sarebbe stato rinvenuto in aperta campagna, presso la Porta Salaria, in condizioni penose per le percosse ricevute; secondo altre due deputati ed ex-deputati, insieme con altra persona percorrendo in automobile la campagna prossima a Roma, avrebbero trovato morto l'onorevole Matteotti e si sarebbero disposti a trasportarlo a Roma ma non avrebbero ottenuto il permesso dalla autorità di pubblica sicurezza.

La spedizione più importante fu compiuta dal commissario Cadotolo che in compagnia del commissario De-Bernardi e del capitano dei carabinieri Cinti, esugi una lunga ed accurata perquisizione delle zone intorno alla via Flaminia ed alla via Cassia.

Egli del resto era stato preceduto in questa ricerca dalla privata iniziativa di un gruppo di deputati socialisti fra i quali notammo gli onorevoli Baldozi, Bruzzi, Giannini, Sacconi, Cassinelli e l'ex deputato Cecchetti. Questa squadra socialista ha lavorato infaticabilmente fin da ieri mattina sulle piste da essa raccolte e senza dar segno di stanchezza, era ancora sul campo alle prime ore di sera.

In seguito a queste voci che hanno fatto risorgere per un momento la speranza di ritrovare almeno il corpo del Matteotti, si sono formate immediatamente squadre di cittadini e di agenti che si sono dati affannosamente a battere i luoghi indicati dai primi indizi.



# GIACOMO MATTEOTTI

INSERZIONI

no per ogni settimana di almeno su una  
mana: Ultima pagina L. 2,50 - Pagina in-  
tima L. 3 - Cronaca o testo L. 4 - Fi-  
anziali L. 5 - Necrologia L. 3 - 2 - 1

AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITA'  
Vicolo Capronia, N. 3 p. 1.

# IL PO

## L'on. Matteotti vittimadi u

### Come avvenne il rapimento - I primi arresti - Le l

#### Per l'onore d'Italia Le "opposizioni", si astengono

Tutti i giornali hanno commentato e commentano il delitto ferreo, orrendo di cui è vittima il deputato Matteotti. Invece non facciamo un solo attonito. Il solo atteggiamento per chi senta — come — profondamente — che è caduto sul nostro che l'onore.

quell'uomo pronunciò un nome che si guardano non afferrò bene. Gli sembrò essere anche diverso. Chi parlò era l'uomo più alto, il quale, insieme al compagno, si allontanava subito a passi rapidi. La vettura automobile — una Lancia — stava presidiata dall'on. Bonzi. Il vetro anteriore è rotto. Tutta la macchina — che porta un dono alvato di polverone — presenta dei tentativi di rottura superflua. Si vede che prima di rientrare in Roma, coloro che la conducevano han-

#### Alla ricerca dell

Ieri sera si allungò vario voci non besto rinvenimento del on. Matteotti. Secondo lo socialista sarebbe in aperta campagna. Salario, in coniglio percorso ricoveri; e deputati ed ex-deputati altra persona peccabile la campagna ma, avrebbero rivole Matteotti e al gli a trasportarlo, avrebbero ottenuto l'autorità di pubblica si. In seguito a quest

#### degli eser

l'on. Matteotti sareb sotterrato sulla stia di Roccaiano. La P. S. si è recato sul luogo per le di una nostra felice di mettere in mare trascorrere che il le delo, rimando l'on. Matteotti nebbe auto-



*Giacomo Matteotti*



La m  
Si, proprio co  
ve il giornale c  
Noi vogliamo i  
nesso è — fors  
degli assassini  
tutto. Vogliam  
ciare la specu

# GM i a t a t e

## AVVENIRE

Conto-Chico... OTTIMANALE DEL PA  
L'AVVENIRE PER L'ANNO 1924:  
V. 6-; 6 mesi, fr. 3-; 3 mesi, fr. 1,50  
12 mesi, fr. 3-; 6 mesi, fr. 3-; 3 mesi, fr. 1,50

## assassinio d

me. Dietro l'altro lo colpi  
quanti altri, c  
sicari, restand  
cora, nel loro  
dileglio  
dire come l'ab  
che dilani  
già avvezze, per  
lunga consuetudine, a fare strazio di  
corpi umani; gli occhi, che videro  
scorrere il suo sangue, avevano  
visto sgorgare il sangue da altre  
rite: ma, certamente, le orecchie  
ne udirono le ultime parole, non  
sarebbero aspettate di sentir.  
Perché, tutta la vita di Giacomo  
Matteotti è lì a dirci quale ne  
morì. Certo anche nell'  
te, anche quando  
già semiseperti passava in  
zione della mamma ottan-  
la giovane moglie e dei  
centi, certo Giacomo Mat-  
avrà avuto un istante di  
non avrà fatto nessuna ri-  
nessuna implorazione.

Si narra che uno degli assassini  
esaltò lui stesso l'eroismo del socia-  
lista morente. I sicari lo tempestaro  
no di colpi; ed egli non piangeva, non  
supplicava. Egli gridava: «Uccide-  
me! non ucciderete mai l'idea che è  
in me! la mia idea non muore! I lav-  
ratori benediranno il mio cadavere!»  
Sarà vero il racconto? Certamente,  
se è leggenda che l'assassinio stesso  
l'abbia raccontato, è fondato sulla  
realtà. Tale era Giacomo Matteotti.  
E i lavoratori benediranno il suo ca-  
davere!

A DI FUC  
ELLE PUGLIE  
14 Giugno 1984  
PUBBLICITÀ  
osa scomparsa di  
giustizia sommaria si chiede chia



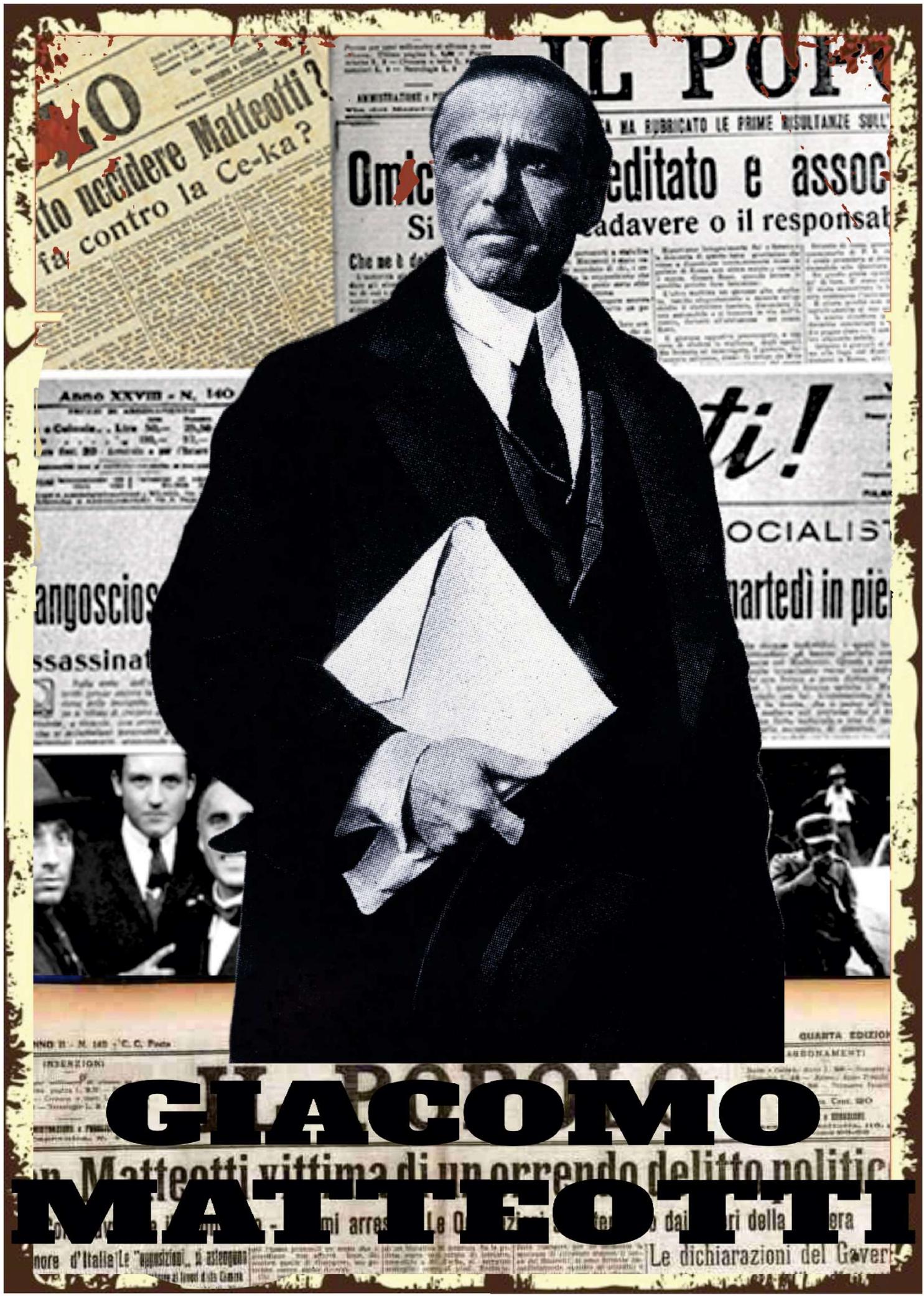
Giacomo

Martini

La viva deplorazione  
Energiche dichiarazioni del Preside

ROMA, 14. - Un'emozionante manifestazione di solidarietà si è svolta questa sera a Roma, in occasione della scomparsa del presidente della Martini, Giacomo Martini. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti politici, religiosi e culturali, si è svolta presso la sede della Martini, in viale Mazzini, e ha visto la partecipazione di numerosi esponenti politici, religiosi e culturali. Il presidente della Martini, Giacomo Martini, è stato colpito da un infarto miocardico acuto, poche ore dopo la sua nomina a presidente della società. La sua morte ha suscitato un grande dolore in tutta la famiglia Martini e in tutti gli ambienti che lo hanno conosciuto. Le sue dimissioni sono state accettate dal consiglio di amministrazione della società. La carica di presidente della Martini è stata assunta dal signor...





# IL POPOLO

**Ma come uccidere Matteotti?**  
fa contro la Ce-ka?

**Omicidio ereditato e associato**  
Si è trovato il cadavere o il responsabile?

Anno XXVIII - N. 140

**ti!**

**Angosciosi assassinati**

**SOCIALISTI**  
martedì in pie



# GIACOMO

# MATTEOTTI

**Matteotti vittima di un orrendo delitto politico**  
mi arresto. Le Quindici... dai... della...  
Le dichiarazioni del Govern...

---

# MUSSOLINI

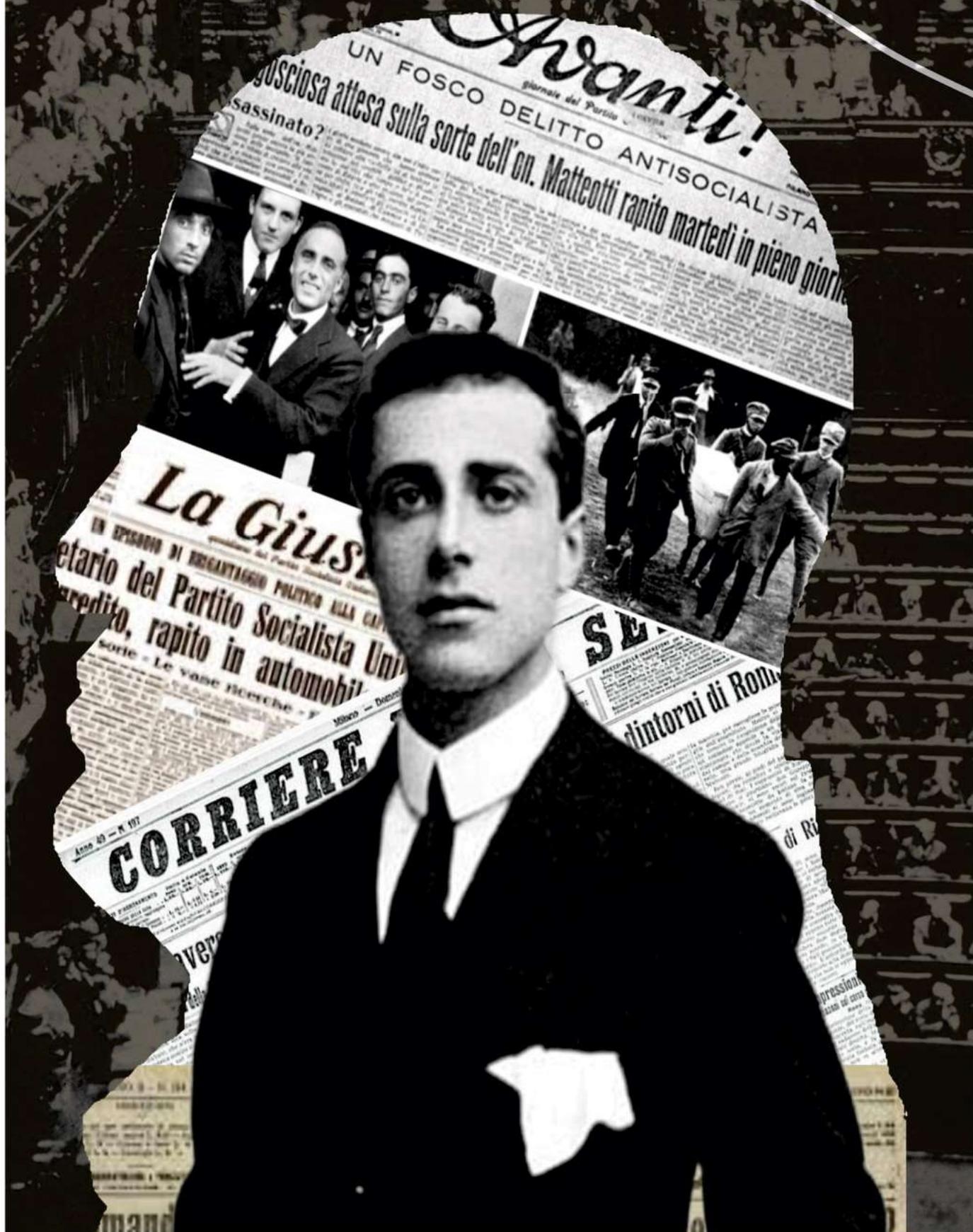
---

Abbiamo deciso di rappresentare in due manifesti il contrasto tra la figura di Matteotti e quella di Mussolini. In particolare, abbiamo scelto di raffigurare un giovane Matteotti in primo piano: nonostante la sua giovane età, la sua immagine, centralizzata e ben definita, simboleggia il coraggio, la determinazione e l'impegno nella difesa della giustizia e della democrazia: valori che hanno contrassegnato tutta la sua vita.

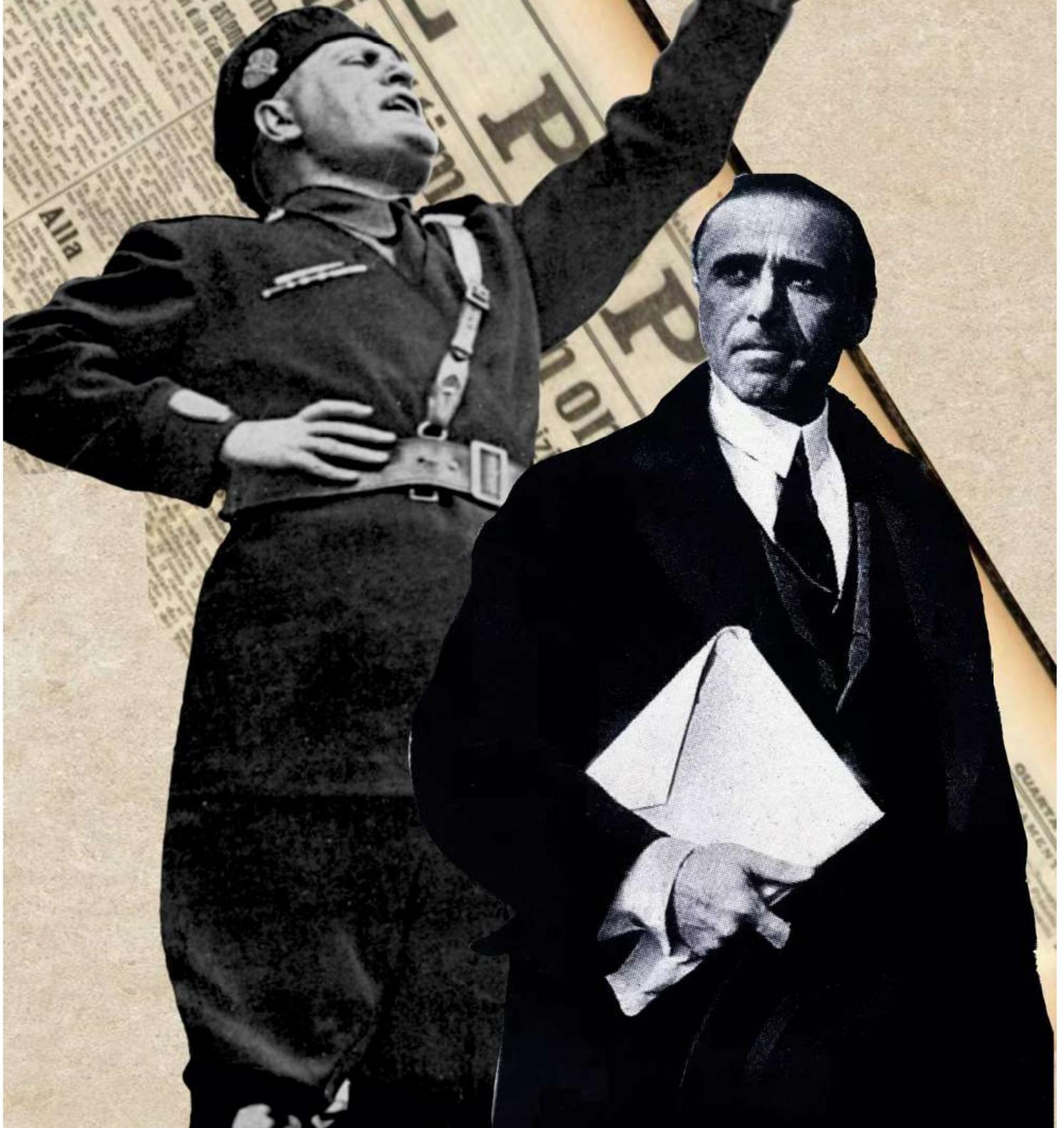
Mussolini, invece, è rappresentato in modo sfocato sullo sfondo. È stata scelta questa impostazione grafica per evidenziare sia il ruolo oscuro di Benito Mussolini nella storia del nostro paese, ed in particolare nella vicenda dell'omicidio di Giacomo Matteotti, sia il fatto che fortunatamente, dopo vent'anni di dittatura, la sua minacciosa presenza sarebbe venuta meno. Una scelta che vuole trasmettere l'idea che, mentre Matteotti continua a vivere nella memoria come simbolo di libertà e resistenza, la figura di Mussolini è destinata a perdersi nel tempo, sconfitta dal giudizio della storia.

Come impaginazione grafica abbiamo scelto di realizzare un accostamento delle figure dei due personaggi, mettendo sempre in risalto ritagli di giornali d'epoca.

# GIACOMO MATTEOTTI



# GIACOMO MATTEOTTI





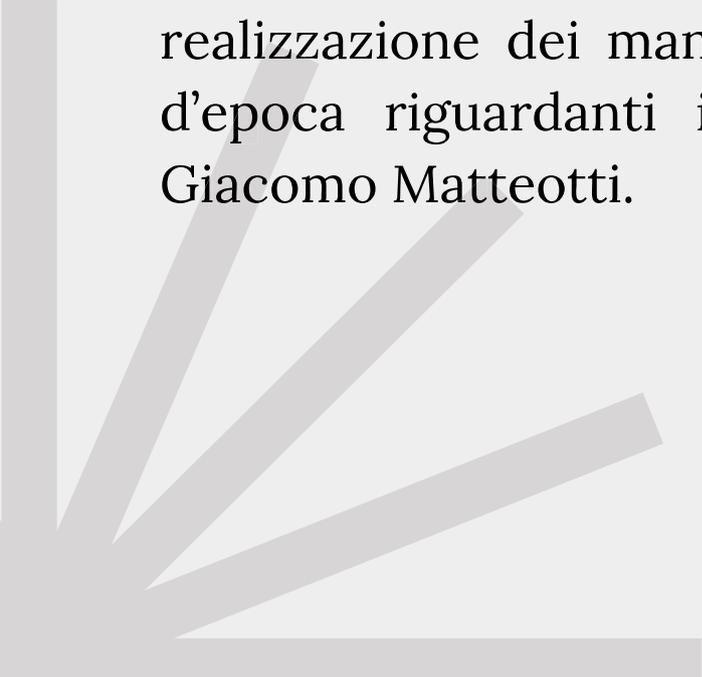
---

## **IL DIFENSORE DELL'ISTITUZIONI DEMOCRATICHE**

---

In queste immagini abbiamo voluto sottolineare il contrasto tra la democrazia e il totalitarismo: la democrazia è rappresentata dal parlamento, luogo in cui Giacomo Matteotti denunciò i crimini del regime fascista prima di essere assassinato; Il totalitarismo è incarnato nella figura di Mussolini, principale responsabile del delitto.

Gli elementi che abbiamo utilizzato per la realizzazione dei manifesti sono sempre i giornali d'epoca riguardanti il rapimento e la morte di Giacomo Matteotti.







**GIACOMO**

**MATTEOTTI**



---

# LA POLITICA

---

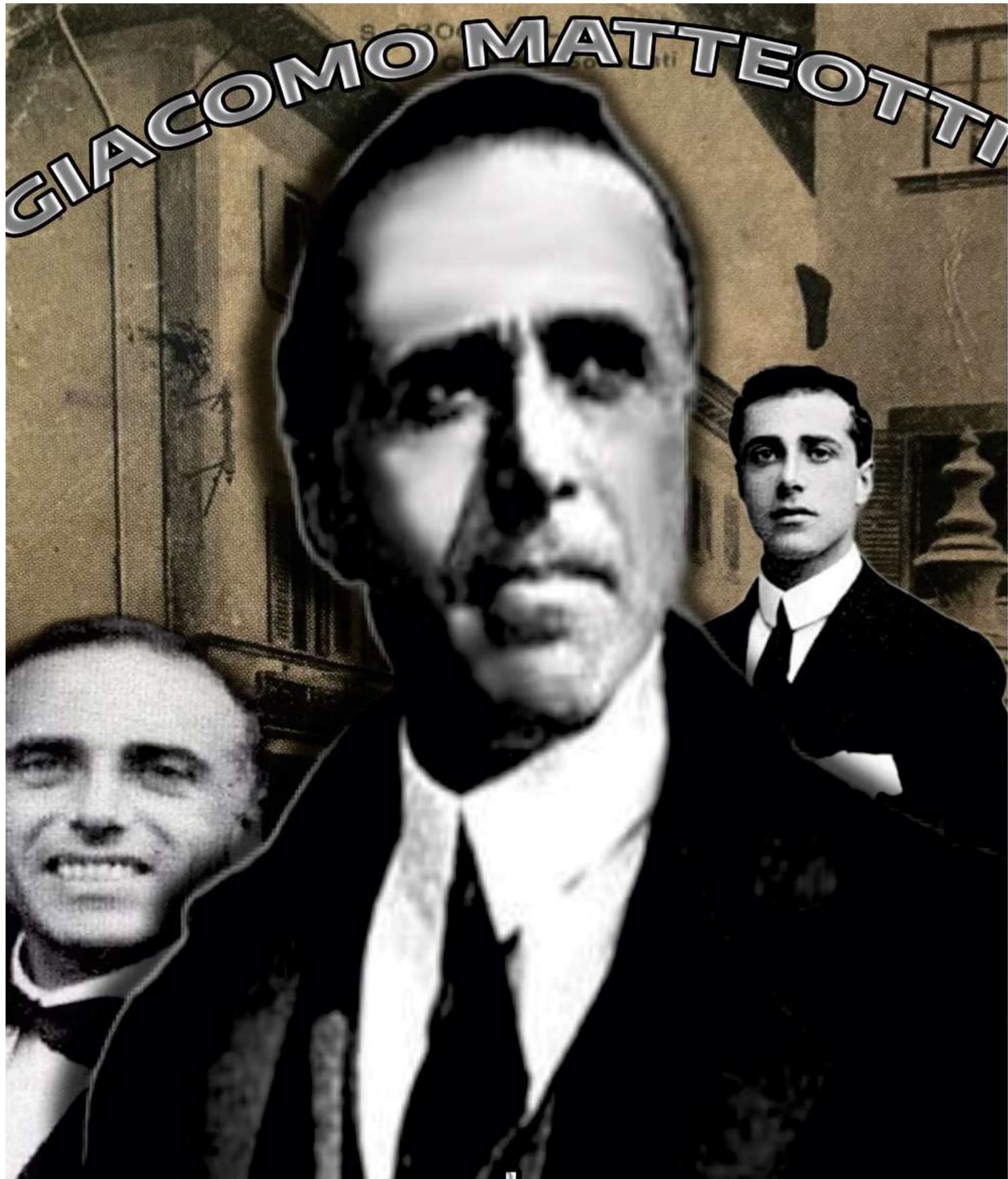
Giacomo Matteotti è stato una figura chiave nella politica italiana del tempo, distinguendosi per il suo impegno nella difesa della democrazia, della giustizia sociale e dei diritti dei lavoratori, nonché per la sua opposizione al fascismo.

Le immagini utilizzate per i manifesti mostrano Matteotti, deputato e segretario del Partito Socialista Unitario, come un uomo molto rigoroso nel difendere i suoi ideali in Parlamento contro il fascismo, ideali che ha pagato con la propria vita diventando così un martire della libertà.

A livello grafico si è scelto di evocare l'attività politica di Matteotti attraverso i luoghi e gli strumenti del suo agire, quali il giornale socialista "La Giustizia" e la tessera del partito socialista unitario.

In particolare modo nell'ultimo manifesto si è voluto sottolineare, nelle immagini che contornano la figura di Matteotti, come il suo impegno politico non sia venuto meno nonostante la sua morte ma sia stato portato innanzi dai suoi compagni.

GIACOMO MATTEOTTI



LOTTA CONTRO L'AUTORITARISMO

**PARTITO  
SOCIALISTA  
UNITARIO**



**MARTIRE della  
LIBERTÀ!**

**GIACOMO MATTEOTTI**

# GIACOMO MATTEOTTI

DISCORSO  
PARLAMENTARE  
30 MAGGIO  
1924

“UCCIDETE PURE ME, MA  
L’IDEA CHE È IN ME NON  
L’UCCIDERETE MAI”



Roma - ANNO II - N. 140 - C. C. Posta

Sabato 14 Giugno 1924

QUARTA EDIZIONE

## INSERZIONI

Prezzo per ogni millimetro di altezza su una  
colonna: Ultima pagina L. 2,50 - Pagine in-  
terne L. 2 - Cronaca o testo L. 4 - Fi-  
nanziari L. 5 - Necrologie L. 3

AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITÀ  
Vicolo Capranica, N. 4 e 7.

# IL POPOLO

## ABBONAMENTI

Italia e Colonia: Anno L. 50 - Semestre L. 26  
Trimestre L. 14 - Estero: Anno Franchi 400  
Semestre Franchi 200 - Trimestre Franchi 125

Un numero Cent. 20

DIREZIONE e REDAZIONE  
Piazza Montecitorio, 116, p. L.  
Telefono 95-92

## L'on. Matteotti vittima di un orrendo delitto politico

Come avvenne il rapimento - I primi arresti - Le Opposizioni si astengono dai lavori della Camera



# GIACOMO MATTEOTTI

